

Industria 4.0, incentivi fiscali per 13 miliardi di euro

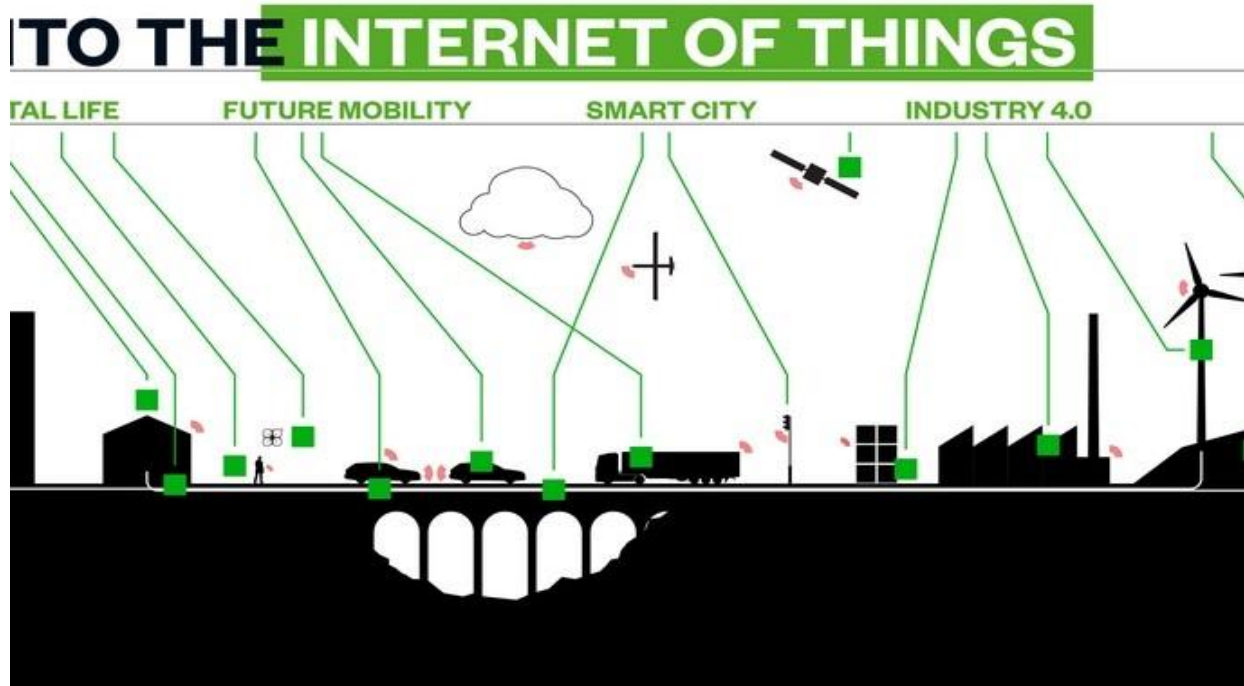
ITespreso, 21 settembre 2016, 17:33



Il piano Industria 4.0 nel dettaglio. Gli investimenti e gli incentivi previsti, le opportunità per le Pmi

Il piano **Industria 4.0** è stato presentato ed è frutto del lavoro di ben 6 ministeri: prevede incentivi fiscali per **13 miliardi di euro**, che non avranno tutti impatto sulla legge di bilancio 2017, **10 miliardi di investimenti privati** in più nel solo 2017, investimenti in ricerca e innovazione di **11,3 miliardi tra il 2017 e il 2020** e un incremento di 2,6 miliardi negli investimenti privati in capitale di rischio. Le aziende devono attivare incentivi fiscali orizzontali nel proprio bilancio, non devono fare domanda o “aspettare timbri”. L’espressione “Industry 4.0”, coniata in Germania per indicare la cosiddetta “quarta rivoluzione industriale”, è basata su una **manifattura automatizzata e interconnessa**.

“Industria 4.0 va intesa come l’occasione per riprogettare e innovare il Paese in termini più competitivi e produttivi. La decisione del Governo di scendere in campo con una strategia articolata a favore di Industria 4.0 costituisce un fattore determinante in questa direzione, offrendo forti stimoli all’economia italiana. Ora la priorità è come incidere sul territorio per scaricare a terra tutto ciò. Come far giungere il messaggio, le risorse e le opportunità alla più ampia platea di Pmi, che vanno aiutate in modo concreto ad abbracciare la trasformazione digitale. Per questo occorre mettere in atto un grande sforzo di collaborazione pubblico-privata, diretto a sensibilizzare imprenditori e management e a costruire percorsi che fattivamente conducano imprese e filiere sulla via dell’innovazione, in termini tecnologici, finanziari e di cultura aziendale” ha dichiarato il **presidente di Confindustria Digitale Elio Catania** in merito al Piano Industria 4.0 presentato oggi dal presidente del Consiglio e dal ministro dello Sviluppo economico, Carlo Calenda, presso il museo della scienza e della tecnica Leonardo da Vinci di Milano.



Industria 4.0, incentivi fiscali per 13 miliardi di euro

“A livello territoriale – conclude il presidente di Confindustria Digitale – la cinghia di trasmissione non che essere che l’incontro del sistema delle imprese con l’offerta di soluzioni, competenze, servizi e tecnologie. E’ in questa chiave che Confindustria interpreta la creazione di una rete di Digital Innovation Hub, allocati presso le unioni industriali, che esprimerà il massimo in sinergia con i centri strategici di competenza previsti dal piano governativo”.

Da un’indagine di Federmeccanica risulta che *“il ritardo delle imprese italiane sul tema Industria 4.0 resta significativo, soprattutto perché le intenzioni di investimento nei prossimi anni sono mediamente basse, in particolare tra i non-adopters”.* Il 64% delle imprese *“adopters”* ha implementato almeno una delle 11 tecnologie individuate come *“abilitanti e qualificanti”* per Industria 4.0, mentre il 36% (le *“non-adopters”*) non ne ha adottata alcuna.

Le 11 tecnologie e skill riconosciute come abilitanti e qualificanti, sono le seguenti: Meccatronica, Robotica, Robotica collaborativa, **Internet of Things (IoT)**; **Big Data**; **Cloud computing**; **Sicurezza** informatica; **Stampa 3D**; Sistemi di **virtualizzazione e simulazione** di prodotto; Nanotecnologie; Materiali intelligenti e analisi degli aspetti legati alle competenze manageriali.